

VAGHE RIFLESSIONI
SULLA
LIBERTA'

"libertà va cercando, che è sì cara,
come sa chi per lei vita rifiuta."
Dante, Purgatorio, I, 71-72

... à mon Maitre imaginaire

RISPETTABILISSIMO MAESTRO VENERABILE!
FRATELLI CARISSIMI!

INEFFABILE CAPOSALDO DEL TEMPIO MASSONICO UNIVERSALE, PILASTRO FRA I PILASTRI DEL TRINOMIO ONTOLOGICO CHE NE PROFILA GLI ORIZZONTI E AL CONTEMPO NE CIRCOSCRIVE IL SACRO RECINTO IDEALE, IL CONCETTO DI LIBERTÀ CHIAMA L' INQUIETO FRATELLO A SONDARE CON PAZIENZA, ARDIMENTO, COERENZA E BUONA VOLONTÀ IL SUO SFUGGENTE SIGNIFICATO ESOTERICO, BEN ASCOSO AI PIÙ DA LABIRINTICA COLTRE DI SIGNIFICANTE LINGUISTICO.

PESSIMO SERVIGIO, INVERO, SEPPURE NON MALDESTRO PER INTENZIONE, FU RESO AL CERCATORE DALLA MISTERICA, QUANTO NON CASUALE, MANCATA ESPLICITAZIONE DELL' ELEMENTO GRAMMATICALE NUMERICO.

DELLA LIBERTÀ ALFINE SI VA DISQUISENDO O, ANCORA, DELLE LIBERTÀ?

E TALE FILOSOFICA TENZONE HA PREGIO ALCUNO O PIUTTOSTO DI VAGA UBBIA, E RIDONDANTE, SI VAN COLMANDO LE SUDATE CARTE?

LIBERTÀ DI PENSIERO, LIBERTÀ DI PAROLA E DI ESPRESSIONE, LIBERTÀ DI SPIRITO, LIBERTÀ DAL BISOGNO, LIBERTÀ ECONOMICA, LIBERTÀ RELIGIOSA, LIBERTÀ ARTISTICA, LIBERTÀ SESSUALE, LIBERTÀ DELL' INDIVIDUO E LIBERTÀ DEI POPOLI, LIBERTÀ FINANCO DEL GENERE UMANO TUTT' INTIERO: NON SI PROPONE AL TEMPO NOSTRO CONCEZIONE TANTO PARCELLIZZATA E SEZIONATA, ATOMIZZATA E FRAZIONATA, INFINE POLVERIZZATA, COSÌ DA RENDERNE ARDUA IN ASSOLUTO OGNI POSSIBILE IDEAZIONE LOGICA ED AUSPICABILE "REDUCTIO AD UNUM".

CAGIONE QUINDI DI DESTRUTTURAZIONE E, CONSEGUENZA
NON INVOLONTARIA, IRRIMEDIABILE DEVITALIZZAZIONE.
PLURALITÀ QUALE SINTOMO EPIFANICO DI SVILIMENTO, E
PER SFONDO IL TORBIDO "DIVIDE ET IMPERA" APPLICATO
PER PARADOSSO ALL' ARTE DEL PENSIERO.
EPPURE LA GROSSOLANA DOZZINALITÀ DELL' EPOCA NON
ORIGINA, ESSA SOLA, TALE DEGRADO CONCETTUALE.
BENVERO, SEMI CORROTTI FURONO SPARSI A PROFUSIONE
DA ANTICIPATRICI MANI E MENTI ESPERTE.
ALCUNI, PUÒ DARSÌ, ALL' UNICO SCOPO DI INDIRIZZARE AD
ARTE LE PRECARIE SORTI DI POPOLI ED EVENTI STORICI,
ALTRI, È IPOTIZZABILE, ONDE SEPPELLIRE IL SENSO PIÙ IN-
TIMO E VERECONDO NELL' ATTESA DELL' AVVENTO DI UO-
MINI E TEMPI MERITEVOLI DELLA RISCOPERTA, DEGNI ALFI-
NE DEL DISVELAMENTO.
È DUNQUE IL FIERO PARLAMENTARE ANTILLUMINISTA ED-
MUND BURKE EBBE AD ESCLAMARE "LA LIBERTÀ ASTRAT-
TA, COME LE ALTRE ASTRAZIONI, NON ESISTE", IN SEGUITO
AVALLATO DALLA PUR AMBIVALENTE SUGGESTIONE DELL'
INTELLETTUALE ROMANTICO FRIEDRICH SCHILLER "LA LI-
BERTÀ È SOLO NEL REGNO DEI SOGNI". DIPOI FRA GLI AL-
TRI, E NEL SOLCO FIN LÌ BEN TRACCIATO, IL NOSTRO FILO-
SOFO DELLA STORIA BENEDETTO CROCE, CON L' INAP-
PELLABILE SENTENZA "LA LIBERTÀ AL SINGOLARE ESISTE
SOLTANTO NELLE LIBERTÀ AL PLURALE", E FINANCO L' E-
SORDIENTE MUSSOLINI DEI DISCORSI PARLAMENTARI, CHE
A SUA VOLTA EBBE A CHIOSARE "CI SONO LE LIBERTÀ, LA
LIBERTÀ NON È MAI ESISTITA".

D' ALTRONDE, E IN PARALLELO, L' ORIGINALITÀ DELLA CONCEZIONE KANTIANA DI LIBERTÀ GIURIDICA QUALE MERA AUTONOMIA, OSSIA IMPERATIVO AL GENERE UMANO DI ASSERVIRSI UNICAMENTE A SISTEMI NORMATIVI E DETTAMI REGOLAMENTARI NON ETEROIMPOSTI, BENSÌ AUTOPRODOTTI, SEBBENE ANCELLA DEI PRODROMI FILOSOFICI DI RIVOLGIMENTI SOCIALI E POLITICI CHE DI LÌ A VENIRE SAREBBERO SFOCIATI, A DANNO DI CENTENARI E CONSOLIDATI EQUILIBRI, IN ANCOR PIÙ BIECHE TIRANNIE - POTENZA STESSA DEI CORSI E RICORSI STORICI E COSÌ DELLA VACUA E ILLUSORIA FALLACIA DEL VANTATO PROGRESSO DELL' UMANITÀ - ESSA SI PONE ALTRESÌ IN COERENTE ADERENZA AL BISOGNO INTELLETTUALE, ALLA VISTA NON AGEVOLMENTE CONTENIBILE, DI DELIMITARE ANCORA UNA VOLTA I CONFINI ENTRO CUI IL CONCETTO DI LIBERTÀ POSSA RICONDURSI E RIDURSI, ADEGUATO, ALL' UMANA GESTIONE.

EVITANDO COSÌ, CON PERVICACIA, DI AFFRONTARNE IL BEN PIÙ TITANICO E TRAVOLGENTE PORTATO, DI INTUIRE E MIRARE NELLE ARDENTI FIAMME DELLE SUE LUCI LA PROMESSA DI BEN PIÙ VASTI ORIZZONTI E AL CONTEMPO SOPPORTARNE CON EROISMO LA PALESE MINACCIA.

ILLUMINANTE FANTASMAGORIA DI DISPERSIONE FILOSOFICA ATTA, PER MAGGIORE O MINORE BUONA FEDE, NE SIA CONCESSO, A RABBUIARE QUALSIVOGLIA BARLUME DI RIVOLTA UMANA IN ODIO ALL' INCOMBENTE NECESSITÀ NATURALE.

MA NOI FRATELLI, NELLA PENOMBRA DEI SACRI TEMPLI, COSTRETTI DAL SODALE ROMITAGGIO DELL' ARDUA RICERCA, PELLEGRINI ERRANTI LUNGO LE IMPERVIE STRADE DEL DUBBIO, ATTERRITI DALL' INSONDABILITÀ DEL MISTERO, EPPURE ANIMATI DA FIERA E COSCIENTE ABNEGAZIONE NELLO SFIDARLO AD ARMI IMPARI, NOI FRATELLI PERCEPIAMO, TANTO PIÙ CERTI DELLA SCELTA QUANTO PIÙ LIGI AL DOVERE NON VACUO DI TRALASCIARE IL CONFRONTO CON LE MONDANE QUESTIONI, PERCEPIAMO L' INSUFFICIENZA DI TALI PROSPETTIVE, VAGAMENTE NE INTUIAMO LA LIMITATEZZA, RIBOLLIAMO NEI CUORI DI SPAVALDO FURRORE ONDE COGLIERE INVERO L' INTIMO E PROFONDISSIMO SENSO DELL' IDEA DI LIBERTÀ.

RICONOSCIAMO BENSÌ CONNATURALE AL COMPITO PERSEGUITO IL RIPORTARNE LA VALENZA AL CONFRONTO STESSO CON LA SINGOLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE, LA CUI REALIZZAZIONE ARMONICA, NELL' UNIVERSO E NELLA STORIA, UNICA CONDUCE, CON EFFIMERA E NON RISOLUTIVA PROBABILITÀ, AL PROGRESSO DELL' UMANO CONSORZIO NELLA SUA PERALTRO INCERTA COMPLETEZZA.

"VERA LIBERTÀ È POTERE TUTTO SU SE STESSI". COSÌ MIRABILMENTE MONTAIGNE NEGLI ESSAIS, E COSÌ PURE CIASCUNO DI NOI NEL DIUTURNO SFORZO DI EMANCIPARSI DAI VINCOLI NATURALI, DI CONTRAPPORSI FINANCO ALL' ODIOSA FALCIATRICE CON IL FIERO E BEFFARDO RISORGERE DAI CASCAMI DELLA SUA OPERA, ALL' EVIDENZA MAI DEL TUTTO RISOLUTRICE PER COLUI CHE AMBISCA ALLA SACRA FIAMMELLA DEL MISTERO SAPIENZIALE.

QUI INNANZI GIACE IL TAPPETO A SCACCHI NERI E BIANCHI.
ALLUSIONE ADORNIANA ALL' OBBLIGO MORALE DI SOT-
TRARSI ESOTERICAMENTE ALLA SCELTA FRA GLI APPAREN-
TI ED ALFINE CONCORDI OPPOSTI?

MONITO ALL' UNICA E VERA LIBERTÀ, CHE IN SIFFATTA
FORMA RAPPRESENTA CAMPO DI PROVA, SPIRITUALE ESER-
CIZIO DI AUSPICABILE EMANCIPAZIONE DAL GIOGO DELL'
ESISTENZA?

"AD ASTRA PER ASPERA".

AMBIZIOSI DI TRAVASARE L' UNIVERSO INTIERO NELL' AT-
HANOR DEL NOSTRO CUORE GRONDANTE.

PERVASI DI BELLEZZA, LUMINOSA DEA E SUBLIME AUSILIA-
TRICE NEL PERSEGUIRE LA NEBULOSA E TREMENDA ES-
SENZA DELLA LIBERTÀ, NELL' INTENDERNE L' ARMONIOSO
CANTO AMMALIATORE.

DEGNI ALFINE DELL' OPERA!

IN PIACENZA, ADDÌ 9 NOVEMBRE 2011.